



Copia

**COMUNE DI GONNOSNO'**  
PROVINCIA DI ORISTANO

**DETERMINAZIONE AREA AMMINISTRATIVA N. 193 DEL 29/10/2019**

**OGGETTO: INDAGINE DI MERCATO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI COMUNALI. PROCEDURA NEGOZIATA SOTTO SOGLIA EX ARTICOLO 36, COMMA 2 LETTERA B). APPROVAZIONE AVVISO E MODULISTICA.**

L'anno duemiladiciannove del mese di ottobre del giorno ventinove nel proprio ufficio,

**IL RESPONSABILE DELL' AREA AMMINISTRATIVA**

**Premesso** che questo Ente, al fine di garantire un adeguato stato igienico e di pulizia dei locali e uffici comunali in conformità ai requisiti di salute e sicurezza sul luogo di lavoro ex D.lgs. n. 81/2008, ha esternalizzato il servizio di pulizia dei locali comunali per mezzo di appalto di servizi ai sensi del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., finanziato con fondi del bilancio comunale;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 20/09/2019, esecutiva ai sensi di legge, contenente direttive in merito all'attivazione di una nuova procedura di gara per l'affidamento del Servizio di pulizia dei locali comunali per un biennio, ex art. 36, comma 2, lettera b) D.lgs. n. 50/2016 nel sistema del Mercato elettronico (Mercato elettronico della pubblica amministrazione o Centrale di acquisto Territoriale Sardegna Cat), previa indagine di mercato;

**Visti:**

- il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii;
- lo Statuto Comunale approvato con atto di Consiglio n. 13 del 11/05/2006;
- il Decreto Legislativo 23 Giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 Maggio 2009, n. 42";
- il vigente regolamento Comunale di Contabilità armonizzato, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 19/02/2016, modificato con atto di Consiglio Comunale n. 1 del 23/03/2018;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 18/04/2019, esecutiva "Approvazione Bilancio di Previsione finanziario 2019/2021 ai sensi dell'art. 151 D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10 D.lgs. n. 118/2011" e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 10/05/2019 relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021 e ss.mm.ii.;
- il Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2019/2021 (art. 170, comma 1 D.lgs. n. 267/2000), approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 29/03/2019 e con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 18/04/2019;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 14/02/2019 "Approvazione Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e per la trasparenza 2019. Conferma PTPCT 2018\_2020";
- il Patto di Integrità del Comune di Gonnosnò approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 21/06/2016, esecutiva;
- il Decreto Legislativo 14 Marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusioni di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- il Decreto Legislativo n. 97 del 25/05/2016 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza correttivo della Legge 6 Novembre 2012, n. 190 e del Decreto Legislativo 14 Marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della Legge 7 Agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- il D.P.R. N. 62 del 16704/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Gonnosnò approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 03/01/2014;
- il Decreto del Sindaco n. 8 del 20/05/2019 “Nomina Responsabili delle Aree e conferimento incarico di Posizioni organizzative”;

#### **Richiamati:**

- il D.lgs. n. 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- il Decreto Legislativo 19 Aprile 2017, n. 56 “Disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50”;
- la Legge 14 Giugno 2019, n. 55 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto – legge 18 Aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”;
- l’articolo 26, comma 3 della Legge n. 488/1999 secondo cui <<Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo - qualità, come limiti massimi, per l’acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l’acquisizione di beni e servizi ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto. Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano ai comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti e ai comuni montani con popolazione fino a 5.000 abitanti>>;
- l’articolo 1, comma 450 della Legge n. 296/2006 <<Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all’articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure...>>;
- l’articolo 1, comma 130 della Legge 30 Dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) che ha innalzato da €. 1.000,00 a €. 5.000,00 l’importo, previsto dall’art. 1, comma 450, della Legge 27 Dicembre 2006, n. 296, al di sopra del quale è obbligatorio il ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, per gli acquisti di beni e servizi;
- l’articolo 23 ter del D.lgs. n. 90/2014 “Ulteriori disposizioni in materia di acquisizione di lavori, beni e servizi da parte degli enti pubblici” come modificato dall’art. 1, comma 501 della Legge n. 208/2015, secondo cui <<Fermi restando l’articolo 26, comma 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, l’articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e l’articolo 9, comma 3 del

decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, i comuni possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro>>;

- l'articolo 36, commi 1 e 2 del D.lgs. n. 50/2016 "Contratti sotto soglia" <<L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'articolo 50. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta; b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati; c) per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati; c-bis) per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati; d) per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35, mediante ricorso alle procedure di cui all'articolo 60, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 97, comma 8>>;
- l'articolo 37, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 <<Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonchè attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38.
- l'articolo 30 del D.lgs. n. 50/2016 contenente i principi in tema di procedure di affidamento e di esecuzione del contratto quali economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità;
- l'articolo 95 D.lgs. n. 50/2016 "Criteri di aggiudicazione dell'appalto";
- l'articolo 26, comma 6 D.lgs. n. 81/2008 e la Determinazione Anac n. 3/2008 riguardante la disciplina del DUVRI e il rischio da interferenza nell'esecuzione degli appalti;
- l'articolo 107 del D.lgs. n. 267/2000 "Funzioni e responsabilità della dirigenza" e l'articolo 109 del D.lgs. n. 267/2000 "Conferimento di funzioni dirigenziali";
- i criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene ex Decreto Ministeriale 24 Maggio 2012;

**Rilevato** che la Stazione Appaltante è tenuta al rispetto e attuazione:

- dell'art. 42 D.lgs. n. 50/2016 contenente disposizioni sul conflitto di interessi e la corruzione negli appalti pubblici;

- dei principi comunitari di trasparenza, imparzialità, massima partecipazione, libertà di stabilimento, libertà di prestazione di servizi, libertà di circolazione delle merci, parità di trattamento, proporzionalità, non discriminazione, tipici delle procedure ad evidenza pubblica;

**Atteso** che nel rispetto dell'articolo 30 D.lgs. n. 50/2016 e delle regole di concorrenza la Stazione Appaltante può avviare indagini di mercato aventi scopo esplorativo per acquisire informazioni, dati, documenti volti a identificare gli operatori interessati e le soluzioni presenti sul mercato;

**Viste** le Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici", approvate dal consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26/10/2016, aggiornate al D.lgs. n. 56/2017 con delibera del Consiglio n. 206 del 01/03/2018, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10/07/2019 al Decreto legge 18/04/2009 n. 32, convertito con Legge 14 Giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3, e 5.2.6;

**Ritenuto opportuno** avviare una indagine di mercato al fine di individuare gli operatori economici interessati a partecipare alla procedura per l'affidamento del servizio di pulizia dei locali comunali;

**Dato atto** che l'indagine di mercato:

- è svolta secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, e risulta preordinata a conoscere gli operatori interessati a partecipare alla procedura e non ingenera negli operatori alcun affidamento sul successivo invito alla procedura;
- non costituisce proposta contrattuale, non determina alcuna instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali e non vincola in alcun modo la Stazione Appaltante che sarà libera di avviare altre procedure e/o di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, la presente con atto motivato;

**Considerato** altresì che:

- la Stazione Appaltante deve assicurare l'opportuna pubblicità dell'attività di esplorazione del mercato tramite la pubblicazione di un avviso nel sito istituzionale dell'Ente alla Sezione Amministrazione Trasparente sotto sezione Bandi di gara e contratti, e ulteriori forme di pubblicità;
- la durata della pubblicazione è stabilita in considerazione della rilevanza del contratto, per un periodo minimo pari a quindici giorni, salva la riduzione del termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di cinque giorni;

**Visto** l'articolo 192 del D.lgs. n. 267/2000 <<La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano>>;

**Considerato** che, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 32, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016:

- il **fine** che si intende perseguire è individuare gli operatori economici interessati a partecipare alla procedura per l'affidamento del servizio di pulizia dei locali comunali, al fine di garantire un adeguato stato igienico e di pulizia dei locali e uffici comunali in conformità ai requisiti di salute e sicurezza sul luogo di lavoro ex D.lgs. n. 81/2008;
- **l'oggetto del contratto** riguarda il servizio di pulizia, disinfezione e sanificazione degli immobili comunali, da effettuarsi mediante prestazione d'opera, di materiali, di mezzi e attrezzature occorrenti per la pulizia di pavimenti, porte, vetrate, infissi, serramenti, spolveratura arredi, disinfezione igienica in genere di tutti i vani, bagni, stanze, corridoi, atri, ingressi, scale, saloni, archivi per n. 15 ore settimanali per un biennio;
- **il contratto verrà stipulato mediante documento di stipula del Mercato elettronico** Centrale di acquisto territoriale Sardegna Cat;
- le **clausole negoziali** essenziali sono contenute nel foglio patti e condizioni;
- il contraente verrà selezionato mediante il **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2 D.lgs. n. 50/2016, previa attivazione di una procedura negoziata sotto soglia, in conformità a quanto disposto dall'art. 36, comma 2, lettera b) D.lgs. n. 267/2000, tramite RDO nel Mercato elettronico Centrale di acquisto territoriale Sardegna Cat;
- **l'importo a base d'asta** è pari a € 30.410,40 I.V.A. esclusa;

**Visti** l'avviso di indagine di mercato a scopo esplorativo, per l'affidamento del servizio di pulizia dei locali comunali e i suoi allegati indicante il valore presunto dell'appalto, gli elementi essenziali del contratto, i requisiti di carattere generale, di idoneità professionale e le capacità tecniche e professionali richieste, il numero di operatori che saranno invitati alla procedura, i criteri di selezione degli operatori e le modalità per comunicare con la Stazione Appaltante;

**Ritenuto opportuno** procedere all'approvazione della suindicata documentazione e avviare l'indagine esplorativa di mercato, pubblicando la stessa nel sito istituzionale dell'Ente <https://comune.gonnosno.or.it/> sezione Amministrazione Trasparente sottosezione Bandi di gara e contratti, albo pretorio online, e News, e nel sito istituzionale della Regione Sardegna [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) alla sezione bandi e gare;

#### DETERMINA

**Di avviare** a scopo esplorativo un'indagine di mercato al fine di individuare gli operatori economici interessati a partecipare alla procedura per l'affidamento del servizio di pulizia dei locali comunali, da effettuarsi mediante prestazione d'opera, di materiali, di mezzi e attrezzature occorrenti per la pulizia;

**Di approvare** l'avviso di indagine di mercato, a scopo esplorativo, per l'affidamento del servizio di pulizia dei locali comunali e relativa modulistica, parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Di pubblicare** l'indagine di mercato all'albo pretorio on line e nel sito istituzionale dell'Ente alla sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e Contratti e nel sito della Regione Sardegna [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) alla sezione bandi e gare;

**Di dare** atto che ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 32, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016:

- il **fine** che si intende perseguire è individuare gli operatori economici interessati a partecipare alla procedura per l'affidamento del servizio di pulizia dei locali comunali, al fine di garantire un adeguato stato igienico e di pulizia dei locali e uffici comunali in conformità ai requisiti di salute e sicurezza sul luogo di lavoro ex D.lgs. n. 81/2008;
- **l'oggetto del contratto** riguarda il servizio di pulizia, disinfezione e sanificazione degli immobili comunali, da effettuarsi mediante prestazione d'opera, di materiali, di mezzi e attrezzature occorrenti per la pulizia di pavimenti, porte, vetrate, infissi, serramenti, spolveratura arredi, disinfezione igienica in genere di tutti i vani, bagni, stanze, corridoi, atri, ingressi, scale, saloni, archivi per n. 15 ore settimanali per un biennio;
- **il contratto verrà stipulato mediante documento di stipula del Mercato elettronico** Centrale di acquisto territoriale Sardegna Cat;
- le **clausole negoziali** essenziali sono contenute nel foglio patti e condizioni;
- il contraente verrà selezionato mediante il **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2 D.lgs. n. 50/2016, previa attivazione di una procedura negoziata sotto soglia, in conformità a quanto disposto dall'art. 36, comma 2, lettera b) D.lgs. n. 267/2000, tramite RDO nel Mercato elettronico Centrale di acquisto territoriale Sardegna Cat;
- **l'importo a base d'asta** è pari a €. 30.410,40 I.V.A. esclusa;

**Di dare atto che:**

- Sono ammessi a partecipare alla presente indagine di mercato i soggetti iscritti al Mercato Elettronico - Centrale di Acquisto Territoriale Sardegna CAT e abilitati alla Categoria merceologica AL23Servizi di pulizia;
- Gli operatori economici interessati dovranno esprimere la propria manifestazione d'interesse entro e non oltre il termine perentorio del **15 Novembre 2019**, pena l'irricevibilità della stessa, utilizzando la modulistica dell'indagine di mercato;
- nella presente procedura il Responsabile unico del procedimento è la Rag. Dina Casula, per le quali non sussistono situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale ex articolo 6 bis Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

**Di accertare**, ai fini del controllo di regolarità amministrativa – contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del Servizio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Dina Casula

**VISTO PER LA COPERTURA FINANZIARIA**

Si attesta ai sensi dell'art. 153, 5° comma del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, la regolarità contabile in ordine alla copertura finanziaria del presente atto.

Comune di Gonnosno', lì 29/10/2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Casula Dina

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia conforme all'originale, è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 29-ott-2019 al 13-nov-2019.N.reg. 1066

COMUNE DI GONNOSNO', lì 29-ott-2019

Il Responsabile della Pubblicazione